



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
RUOLI E RECLUTAMENTO

Decreto rettorale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 0

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1- RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (*JUNIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240), DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO, S.C. 06/N1 - S.S.D. MED/46, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i, in particolare l'art. 24;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- visto il Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art 24 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 1891/2018 del 27.11.2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze del 22.10.2019, prot. n. 181333 del 23.10.2019, con le quali è stato proposto l'avvio di una procedura per l'assunzione di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato – Junior - ai sensi dell'art. 24, c. 3 lettera a), della L. 240/2010, di durata triennale a tempo pieno, per un importo pari a € 150.000,00 lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 12.11.2019, con delibera n.245/2019, prot. n. 191955 del 14.11.2019;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, n. 312/2019 prot. n. 197081 del 25.11.2019, con cui viene approvata la proposta medesima;
- vista la Convenzione rep. n. 1915/2019, prot. n. 197195 del 25.11.2019, stipulata tra L'Università degli studi di Siena e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (AOUS) per il finanziamento totale del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato - Junior;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265/2019 prot. n. 183344 del 28.10.2019, con la quale si prevede, per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Università degli Studi di Siena per la tipologia di posto di cui al presente bando, il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il DR n. 1624/2019, prot. n. 158158 del 05.09.2019, relativo a i requisiti di ammissibilità alle procedure ex-art. 18, 22 e 24 della Legge 240/2010;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. E' indetta la seguente procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di un **Ricercatore a tempo determinato – Junior**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno.

N. 1 posto - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE (DSMCN)

2. Dipartimento di afferenza: Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

3. Settore concorsuale: 06/N1 Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate

4. Settore scientifico disciplinare: MED/46 Scienze tecniche di Medicina di laboratorio

5. Trattamento economico (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione): per tutta la durata del rapporto è erogato un trattamento economico onnicomprensivo, per una spesa pari a € 150.000,00 lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione.

6. Oggetto del contratto: svolgimento di attività di ricerca e, con un impegno annuo pari a 350 ore, di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.

6.1 Obiettivi di produttività: analisi critica dei dati ottenuti, stesura di reports dei risultati ottenuti finalizzati alla preparazione di manoscritti per la pubblicazione in riviste scientifiche internazionali e/o presentazione dei risultati nell'ambito di congressi scientifici nazionali ed internazionali. Partecipazione a didattica integrativa, seminari, ricevimento studenti e collaborazioni in sede di esami di profitto.

6.2 Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 (D.R. 1891/2018).

7. Specifiche indicazioni per le procedure di reclutamento di ricercatore junior

7.1 Titolo dell'attività di ricerca: "Modellamento/rimodellamento epigenetico delle metastasi tumorali e del loro contesto immunologico per aumentare l'efficacia dell'immunoterapia"

7.2 Descrizione sintetica dell'attività di ricerca: Il progetto si propone di studiare meccanismi epigeneticamente regolati alla base delle relazioni immunologiche tra tumore, microambiente tumorale e



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

cellule immuni, che contribuiscono alla metastatizzazione e alla resistenza del tumore agli inibitori dei check-point immunologici, e il ruolo dei farmaci epigenetici nel revertire questi meccanismi. Il completamento degli studi proposti fornirà nel complesso basi scientifiche per lo sviluppo di nuove strategie antitumorali di immunoterapia-epigenetica, di combinazione. L'attività proposta per il ricercatore sarà la pianificazione e la supervisione di analisi volte a studiare il ruolo delle modificazioni epigenetiche associate al profilo immunologico tumorale durante il processo di metastatizzazione tumorale al fine di identificare nuovi marcatori predittivi a trattamenti immunoterapici, nei pazienti affetti da neoplasie solide.

7.3 N. ore di didattica frontale: 60 ore/anno

7.4 Responsabile della ricerca: prof. Prof. Michele Maio

8. Sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze dell'Università di Siena e Centro di Immuno-Oncologia (AOUS)

9. Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione: 20

10. Lingua straniera richiesta: Inglese

10.1 Livello di conoscenza della lingua: Good

10.2 Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera: lettura e traduzione di un testo scientifico

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o di Diploma di Scuola di Specializzazione medica per i settori interessati. In quest'ultimo caso il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.

2. Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.

3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, a pena di esclusione dalla selezione, allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980.

4. Il candidato potrà essere ammesso con riserva dell'acquisizione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sull'Albo on-line d'Ateneo, del provvedimento di equipollenza o della dichiarazione di equivalenza di cui al precedente co. 3, se non ancora emesso dall'amministrazione competente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, allegando alla domanda medesima la richiesta presentata, a pena di esclusione dalla selezione (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

5. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

6. Comporta l'esclusione immediata dal concorso non aver effettuato, entro i termini di scadenza del bando, il previsto pagamento del contributo di cui all'art. 3, co. 9. Comporta altresì esclusione immediata dal concorso la mancanza della firma sulla domanda di partecipazione e/o sulla dichiarazione sostitutiva ai



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

7. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

8. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

9. Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

10. Non sono inoltre ammessi coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.

11. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf -la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB**), devono essere presentati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma <https://pica.cineca.it/unisi>**

2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.

3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail unisi@cinca.it.

4. Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il candidato riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status della domanda e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il candidato per tutta la procedura concorsuale. La mancanza della firma sulla domanda costituisce causa di esclusione.

5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici.

7. Si sottolinea, altresì, che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

8. Il candidato dovrà altresì dichiarare:

a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "ID domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

c) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

d) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (*concorsi@unisi.it*).

9. Alla domanda devono essere allegati, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente bando:

- un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte;
- le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione e relativo elenco sottoscritto;
- copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- attestazione del versamento non rimborsabile di **€ 10,00 (euro dieci/00)** quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento va effettuato sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Siena:

IBAN IT 16 U 01030 14217 000063269552

BIC/SWIFT CODE: PASCITM1J25

Indicando obbligatoriamente la causale: "CONCORSO RTDA 1 posto S.C. 06/N1 – S.S.D. MED/46 DSMCN".

10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

12. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

13. I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.

14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è composta da tre professori, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione o a settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo settore concorsuale o macrosettore.

2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il decreto di nomina è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione del Rettore è tempestivamente comunicata all'interessato.

4. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.

5. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.

6. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

7. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione fisserà i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione e di svolgimento delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011.
2. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di cui all'art. 1 (10.2), con la Commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
3. Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.
5. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale.
6. L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
7. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
8. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità in corso di validità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 6 - GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione individua il vincitore redigendo una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio del vincitore o di uno degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del vincitore. In caso di parità di punteggio verrà applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.
2. L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento rettorale su proposta del dirigente competente, protocollato e contestualmente pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull'Albo on-line dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.
3. Il provvedimento di cui al precedente punto 2 è trasmesso al Dipartimento indicato all'art. 1, il cui Consiglio formula la proposta di chiamata entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore (data di pubblicazione sull'Albo on line), con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo definito di durata triennale di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior). Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte e previa verifica della copertura finanziaria. La valutazione delle attività



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

didattiche e di ricerca svolte sarà effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.

2. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

3. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

4. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.

5. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.

6. I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 9. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.

7. I ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;

8. Ai ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2. Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.

3. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.

4. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 9 – MOBILITA'

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web:
<https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

6. Il presente bando e l'estratto in lingua inglese, nonché gli atti citati all'art. 3 comma 8 lett. a, b, c, sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

7. Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono altresì pubblicati sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/euraxess/>.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Francesco Frati

Visto
Il Direttore Generale
Emanuele Fidora

Visto
Il Responsabile del procedimento
Clara Pluchino